

## L'APERTURA



# UNCAI nello "Speciale innovazione" di Fieragricola

**Aproniano Tassinari: "Per il futuro della categoria occorrono un maggiore controllo dei costi e meno competitività fra i contoterzisti"**

Come è cambiato il contoterzismo italiano negli ultimi 15 anni e quali sono le priorità per il futuro? Come dovranno essere l'impresa agricola e quella agromeccanica nei prossimi anni? Tra i protagonisti del comparto agricolo italiano intervistati per lo "Speciale Innovazione" ideato da Fieragricola, ci sarà anche il presidente UNCAI Aproniano Tassinari. Il lavoro, che ospiterà anche un'intervista al ministro Martina, sarà messo a disposizione della stampa che interverrà alla manifestazione. "Mezzi meccanici sempre più complessi e tecnologici hanno prodotto una maggiore professionalità nel settore e un loro utilizzo più corretto ed economico rispetto al

passato", sottolinea Tassinari nell'intervista UNCAI nello "Speciale innovazione" di Fieragricola che, per il futuro della categoria, si augura, inoltre, un maggiore controllo dei costi e meno competitività fra i contoterzisti: "La concorrenza sleale produce difficoltà di gestione, perché se non c'è guadagno, non c'è neppure la possibilità di reinvestire in mezzi meccanici in grado di offrire servizi innovativi all'agricoltura. Invece ci dovrebbe essere un rapporto di complementarità tra i contoterzisti, che devono riconoscere e rispettare le rispettive specializzazioni". Infine, il presidente di UNCAI ribadisce come la politica abbia il dovere di evidenziare il notevole impatto che l'agricoltura può

### UNCAI

L'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici ed Industriali rappresenta e tutela su tutto il territorio nazionale imprenditori che lavorano per conto terzi nel settore agricolo e industriale.

**Presidente:** Aproniano Tassinari

**Direttore:** Francesco Torrisi

**www.contoterzisti.it**



**Tassinari ad Expo**

### INVESTIMENTI, ORA I CALCOLI SUI SUPER AMMORTAMENTI

Buone notizie per chi investe. Terminata l'era dei crediti di imposta da utilizzare in compensazione per gli investimenti in macchinari o altri beni per l'esercizio dell'attività, si entra in quella dei super ammortamenti. Questi permettono di acquistare beni strumentali e di scaricarli con il 40% in più del loro valore. Con il nuovo bonus fiscale l'acquisto di un macchinario del valore di 100.000 euro potrà così essere ammortizzato negli anni per un valore non più del 100% ma del 140%, come se la spesa fosse stata di 140.000 euro, determinando una variazione diminutiva della base imponibile sulla quale vengono poi determinate le imposte. Così, per esempio, se la quota di ammortamento di un bene acquistato è del 20% annuo, sulla base della Tabella dei coefficienti di ammortamento dei beni strumentali, con il nuovo bonus fiscale si imputa a costo non 20.000 euro ma 28.000. L'agevolazione, presente nella legge di stabilità varata a fine 2015, è retroattiva e riguarda gli acquisti effettuati a decorrere dal 15 ottobre 2015.

(Fabrizio Canesi)

avere nel paese attraverso un'azione di convincimento diretta ai non addetti ai lavori e a chi ritiene l'agricoltura subalterna alle altre attività imprenditoriali: "L'agricoltore non è il contadino, ma un imprenditore, un professionista che deve far fronte a rischi superiori a quelli dell'imprenditore industriale, perché la sua è un'impresa a cielo aperto".



Andrea Scanavacca

# Per qualche tanica in più

**Le battaglie dell'Associazione Contoterzisti Vercellesi per il riconoscimento dei consumi reali di carburante agricolo per diverse lavorazioni, perché è "impossibile per gli agromeccanici sgarrare"**

L'Associazione Contoterzisti Vercellesi nasce nel marzo del 2014 per dare una mano alle imprese della zona in tutti quegli aspetti burocratici e fiscali che portano via tempo prezioso. A livello nazionale l'Associazione piemontese ha subito aderito a UNCAI, l'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali. E come l'UNCAI ha stretto una convenzione con Confagricoltura Nazionale, così il Gruppo di Vercelli ha stipulato un analogo accordo con Confagricoltura Vercelli Biella. L'obietti-

vo? Mai più contoterzisti in disparte. Direttore dei Contoterzisti Vercellesi è **Andrea Scanavacca**, a cui abbiamo rivolto alcune domande. "Il settore agro meccanico - ci ha detto - deve ritrovare il giusto risalto nell'economia agricola italiana, visto e considerato



che si tratta di una parte dell'agricoltura essenziale e indispensabile per molti agricoltori. Inoltre il contoterzismo è quel ramo di settore che maggiormente dà vita a investimenti e operatività".

## Quali vantaggi hanno i contoterzisti dall'alleanza con gli agricoltori?

Questa sinergia, che con UNCAI si sta espandendo anche a livello nazionale, permette di creare collaborazioni lavorative e professionali stabili, utili anche per guadagnare un maggior peso nelle trattative e negli accordi con le Pubbliche amministrazioni, che molto spesso sottovalutano le problematiche della nostra categoria.

## In particolare con Confagricoltura?

Oltre a dare forza alla categoria, la collaborazione con Confagricoltura ci permette di tutelare i lavoratori agromeccanici ancora di più, offrendo servizi come la consulenza su PSR, PAC, bandi pubblici e gestione rifiuti, l'assistenza fiscale, le pratiche UMA, i permessi di circolazione, le immatricolazioni, la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli aziendali, dei contratti agricoli, di affitto e di lavoro.

## Che altro vi chiedono i soci?

L'associazione ha già risolto un problema sollevato dai soci. Il sistema per giustificare le quantità di gasolio consumate nell'anno solare al fine di ottenere la nuova assegnazione era macchinoso. Occorreva molto lavoro per compilare il famoso "Libricino verde" e il rischio di commettere un errore e non ricevere il gasolio agevolato era alto. Abbiamo affrontato il problema, e con l'aiuto di UNCAI e di altre provincie abbiamo reso il sistema più snello. Ora l'emissione dei buoni carburante avviene in tempi più brevi.

**Ettaro coltura e carburante agevolato sono aspetti centrali del lavoro del contoterzista, che**

## altri risultati avete ottenuto in questo campo?

Siamo riusciti a far modificare i valori di consumo di carburante per alcune lavorazioni come quelle per la trinciatura del mais con trincia semovente e trinciatura normale. Inoltre abbiamo fatto introdurre alcune lavorazioni ex novo come l'arginatura dei campi di riso coltivati a mais, la pulitura e lo scavo dei fossi e il livellamento terreni nei campi di riso. Si è inoltre introdotta l'assegnazione del gasolio agevolato a tutti i contoterzisti, anche ai non possessori della trincia semovente, obiettivo da diversi anni ricercato e oggetto di innumerevoli discussioni e contrattazioni con gli Uffici Regionali. In ultimo si è aumentato il quantitativo di assegnazione per il livellamento a più riprese dei terreni con dimostrazione scritta, cosa molto importante e significativa che prima di adesso non era stata presa in considerazione

## A livello nazionale, la Commissione Agricoltura della Camera ha proposto un'indagine conoscitiva sul gasolio agricolo. Cosa ne pensa?

Ci auguriamo che l'indagine possa offrire un quadro il più chiaro possibile degli usi, e a volte gli abusi, del gasolio agricolo. Ma deve essere chiaro che tra i soggetti beneficiari delle agevolazioni, i contoterzisti sono gli unici a dover documentarne l'impiego con scheda cliente e copia della fattura. Inoltre gli agromeccanici hanno l'obbligo di segnalare e giustificare ogni consumo che supera il massimo ammissibile per una determinata lavorazione eseguita in aziende agricole già beneficiarie di carburante agevolato per le stesse lavorazioni. Impossibile quindi sgarrare. Ben vengano controlli più accurati e puntuali per una maggiore trasparenza, speriamo solo che questi producano dei vantaggi per chi si comporta correttamente, come erogazioni regionali più rapide, e mettano la pa-



## ETTARO CULTURA: ENAMA SCENDE IN CAMPO

Prima della fine del 2015, l'Ente Nazionale per La Meccanizzazione Agricola aveva fatto presente alcune esigenze dei contoterzisti, condivise da UNCAI e assenti nel decreto ministeriale sul gasolio agricolo agevolato:

- Le lavorazioni straordinarie e le operazioni di manutenzione fondiaria nel decreto sono accorpate alle singole colture. Nella realtà non sono però legate all'ordinamento colturale ma alla sistemazione idraulica del fondo. L'accorpamento porta al riconoscimento di tali lavorazioni solo quando si passa da una coltura erbacea a una arborea e viceversa, non nel caso di operazioni di bonifica e sistemazione idraulica, la cui mancata esecuzione porta al degrado del territorio rurale. Dette operazioni interessano tutti gli ordinamenti colturali come nel caso di abbondanti piogge che in molte situazioni possono essere controllate soltanto con un corretto livellamento del terreno.
- Concessione dell'agevolazione anche alle macchine operatrici quando sono permanentemente attrezzate per l'esecuzione di lavorazioni agricole. A causa della distinzione tra macchine agricole operatrici e macchine operatrici negli articoli 57 e 58 del Codice della strada, molti costruttori devono ricorrere a una doppia omologazione della stessa macchina con evidenti oneri maggiori. Enama rileva come l'inclusione nel decreto delle macchine operatrici non determini alcun aumento dei quantitativi annui di gasolio utilizzati, ma soltanto un aumento dell'offerta di macchinari come già avviene in altri paesi comunitari.

rola fine agli aiuti indiscriminati in agricoltura.

## Quali sono le battaglie per il futuro dell'associazione?

La nostra Associazione non si è fermata qui e stiamo ancora combattendo per aumentare ulteriormente i quantitativi di carburante per la trinciatura con se-

moventi, dimostrando con conteggi e reali prove sul campo, quanto richiesto. Infatti i quantitativi della Regione Piemonte sono stabiliti in riferimento a prove fatte dalle università e dai loro studenti con dati teorici. Noi abbiamo invece dimostrato in modo inoppugnabile i consumi reali con conteggi sul campo e collaudi delle varie macchine e attrezzature. Per dimostrare con ancora più forza i consumi reali abbiamo anche intenzione di attivare convenzioni con enti di ricerca. Altre battaglie portate avanti sono quella per l'albo regionale dei contoterzisti e, con Confagricoltura, quella del trasporto conto terzi dei rifiuti agricoli per mezzo dei trattori. ■■■

## LA GIORNATA DEL CONTOTERZISTA

Quest'anno la tradizionale Giornata del contoterzista Apiumai (Associazione tra Piccoli Imprenditori Utenti Macchine Agricole e Industriali della Provincia di Padova) si svolgerà martedì 26 gennaio. Tutti gli anni l'appuntamento vede la partecipazione di circa 300 agromeccanici professionisti provenienti dal padovano e dalle province limitrofe, interessanti ad approfondire le novità normative del settore e aspetti legati alla meccanizzazione e alle lavorazioni agricole.



# Meno burocrazia e più qualità con l'Albo

**Servono meccanismi premianti per le imprese agromeccaniche che si iscrivono all'Albo professionale lombardo**

**U**n imprenditore agromeccanico non lascerà mai guidare un mezzo agricolo del valore di 400.000 euro a un operatore non qualificato. Per questo i problemi del lavoro nero o del caporalato non riguardano i contoterzisti. Tuttavia la Rete del lavoro agricolo di qualità che istituzioni e sindacati agricoli stanno cercando di rilanciare per fronteggiare tali problemi rappresenta un'occasione per l'intera filiera di trovare un punto di aggregazione nel segno di una maggiore professionalità e responsabilità. In Lombardia esiste un Albo degli agromeccanici, uno strumento pensato per le aziende agricole e per le amministrazioni locali quando devono decidere a chi rivolgersi per svolgere determinate lavorazioni su terreni agricoli o nel territorio e desiderano delle garanzie di professionalità. Eppure sono ancora poche le aziende iscritte all'Albo, questo perché è passato il messaggio secondo cui dall'iscrizione all'Albo deriverebbero maggiori oneri amministrativi e burocratici.

**REGISTRAZIONE VOLONTARIA ALL'ALBO.** Ha lo scopo di riconoscere il ruolo dei contoterzisti nel sistema agri-

colo e favorire l'accesso a bandi e finanziamenti pubblici. Presso gli uffici Apima a Cremona e Lodi, possono iscriversi le imprese che svolgono unicamente l'attività agromeccanica, regolarmente iscritte in Camera di commercio e le imprese che svolgono diverse attività produttive, tra cui l'attività conto terzi, in forma autonoma e in regime di prevalenza economica. Ai fini dell'iscrizione è dato per assodato il rispetto di tutte le norme relative alla sicurezza sul lavoro e alla manutenzione periodica dei macchinari, comprese le irroratrici. Tutti obblighi che l'imprenditore agromeccanico già assolve per legge e che non saranno nuovamente verificati, compreso disporre di personale abilitato all'uso dei mezzi meccanici, quindi provvisto di patentino.

**ALBO E PREMIALITÀ.** Ma l'Albo non deve limitarsi a ciò che già la legge chiede alle imprese, altrimenti non se ne vedrebbe l'utilità, almeno finché non partono dei bandi pubblici rivolti solo alle aziende iscritte. Perché diventi uno strumento qualificante per la categoria, dovrebbe attestare l'impegno di un'impresa conto terzi a innalzare anno dopo anno i propri standard di qualità, partecipando, per esempio, a percorsi formati-

vi sulle innovazioni meccaniche, tecnologiche e agronomiche nel settore. Ma l'investimento di tempo e l'impegno devono essere premiati. Non solo dal mercato, perché le aziende agricole preferiranno rivolgersi ai migliori, anche dalle Istituzioni. Come si cerca di fare nella Rete del lavoro agricolo di qualità, anche nel caso dell'Albo dei contoterzisti l'obiettivo deve essere premiare le aziende che ne fanno parte con forme di decontribuzione e fiscalità agevolata. Al contrario, per le aziende che non fanno parte dell'Albo dovrebbero scattare maggiori controlli e maggiore burocrazia, perché oggi più che mai deve essere alta l'attenzione e la sensibilità per i temi ambientali e la tutela dei lavoratori e dei terreni che possono garantire le aziende agromeccaniche.

**MARCHIO DI QUALITÀ.** Obiettivo di Uncai è fare in modo che l'Albo diventi esattamente il contrario di come è stato accolto dai contoterzisti lombardi. Non un appesantimento burocratico ma un marchio di qualità come hanno proposto UIL e CISL per la Rete del lavoro di qualità in agricoltura. Proprio il contrario di quello che le aziende pensano dell'Albo: albo uguale meno burocrazia, fuori dall'albo più controlli. ■■■

